

Spatole, modellatori e spugne

I colori acrilici sono versatili perché si applicano in diversi modi, a seconda degli effetti che si vogliono creare. Così come i numerosi tipi di pennelli in fibra sintetica e naturale disponibili, esistono molti altri modellatori, spatole e spugne che si adattano al vostro metodo di lavoro e alla scelta del soggetto. Per realizzare il dipinto potreste anche prendere in considerazione l'uso di oggetti insoliti: tenete gli occhi aperti e ricordate che il segreto è provare.



Mescolare con le spatole

Quando si lavora con colori densi, mescolateli sulla tavolozza con una spatola; il colore denso ben presto impasterebbe le setole del pennello.

62

Spatole per mescolare (da tavolozza)

Queste spatole sono impiegate principalmente per amalgamare sulla tavolozza colori e additivi e per eliminare i residui a lavoro finito. In altre parole, non devono essere usate per stendere il colore. Le spatole, in genere, sono di acciaio inossidabile, sebbene siano disponibili anche in plastica, realizzate per gli acrilici. Queste ultime sono meno costose, ma più difficili da pulire rispetto a quelle d'acciaio.

63

Spatole per dipingere

Con la loro lama flessibile e sagomata, queste spatole sono lo strumento da scegliere se amate lavorare con energia. Più maneggevoli di un pennello e più adatti a scolpire il colore rispetto al modo tradizionale di dipingere, queste spatole vengono impiegate per applicare strati densi e consistenti di colore sul supporto, perciò dovrete lavorare con colori pastosi, magari addensati con medium, come la pasta per modellare. In questo modo, la spatola vi permetterà di creare effetti tridimensionali. Come le spatole per mescolare, anche queste sono realizzate in genere con acciaio inossidabile e sono disponibili in diverse forme e misure, ciascuna con un tocco esclusivo. Le lame sono anche piegate ad angolo retto, in modo da distanziarle dal manico e assicurare che questo non tocchi il dipinto.

Utensili per la pittura:

- 1 Spatola da pittura piccola
- 2 Spatola da pittura grande
- 3 Spatola per mescolare
- 4 Spatola da pittura all'opera
- 5 Modellatore da pittura
- 6 Spugna naturale
- 7 Una striscia di cartoncino



64

Modellatori da pittura

I modellatori da pittura costituiscono un'innovazione relativamente recente. Sono simili ai pennelli, ma hanno la punta modellata in gomma siliconata, che può essere morbida o rigida; sono economici, semplici da pulire e durevoli. Questi bastoncini dalla punta in gomma sono realizzati per distribuire il colore, solitamente con un impasto denso. Sono eccezionali per realizzare motivi ripetuti, pertanto possono essere impiegati quasi come utensili per impressioni; sono ottimi per eseguire tracce consistenti sul colore fresco. Inoltre, utilizzarli è molto divertente.



I modellatori da pittura tondi, piatti, a cesello, o con un'estremità appuntita, possono essere impiegati per tracciare una varietà di tocchi particolari.

66

Spugne

Le spugne sintetiche o naturali possono essere utilizzate per creare una molteplicità di effetti sia con colore denso sia liquido. Impregnatele di colore e usatele per coprire le zone e creare effetti screziati, chiazziati o a rilievo. Quando si lavora bagnato su asciutto può essere difficile colorare certe zone.



Per creare diversi effetti, con differenti viscosità, ma lavorare meglio con la vernice fluida, possono essere impiegate spugne di diverse forme e misure.

65

Le possibilità sono infinite

Il colore si può applicare anche utilizzando rulli, bacchette di legno o strisce di cartoncino, stracci, tovaglioli di carta, utensili per la casa, gambi di sedano, spazzolini da denti e le dita; l'unica limitazione, infatti, è la vostra immaginazione.



Tutti i generi e le forme di oggetti naturali possono essere utilizzati per stendere il colore.



Effetti della spatola

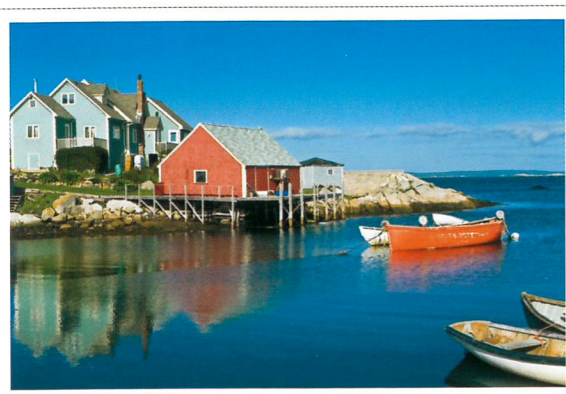
Nelle mani di un esperto, la spatola può donare tratti di sbalorditiva varietà, forza e precisione, come potete vedere sopra, nel dipinto *Luce tra fiori di melo*, di Stephen Rippington.



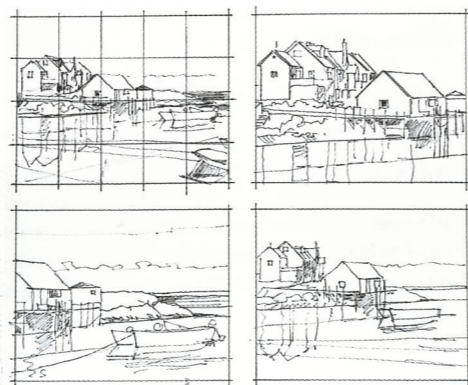
Artista al lavoro

Scelte di composizione

La base di qualsiasi dipinto deve essere il coinvolgimento personale dell'artista con il soggetto. L'opera deve dire all'osservatore: "Questo è il risultato di quello che ha provato l'artista", non "Questa è una copia del soggetto". Quando vi basate su una fotografia, prendetevi del tempo per fare degli schizzi su diverse alternative cui si presta il soggetto, così il dipinto non sembrerà una copia priva di vita.



Una foto interessante, nonostante un primo piano piuttosto fiacco, e le barche nell'angolo in basso a destra che attirano inappropriatamente l'attenzione.



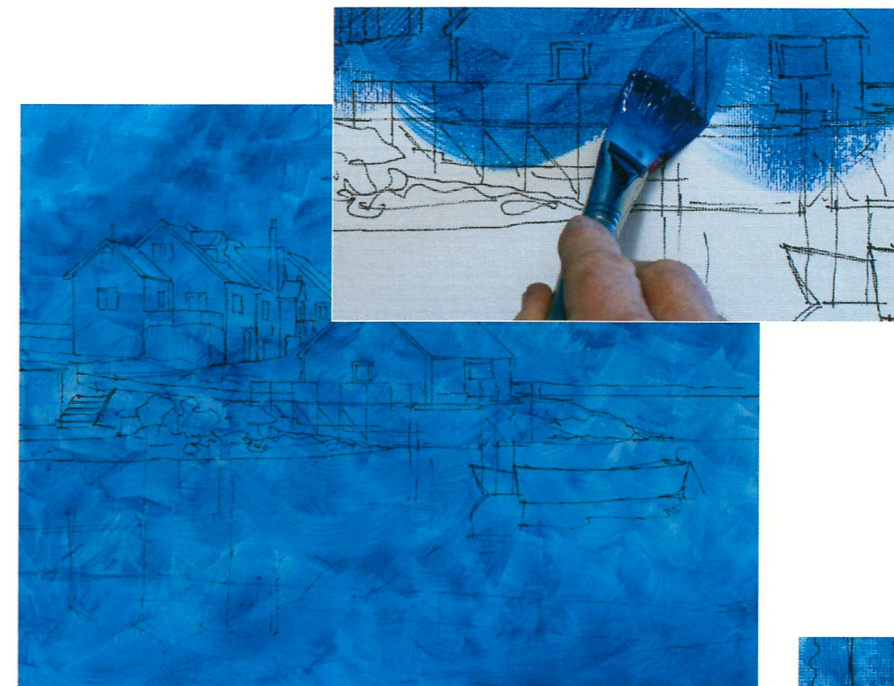
1 Sono stati presi in considerazione quattro disegni per la disposizione degli elementi e si è infine deciso di usare gran parte della foto con i dovuti aggiustamenti: gli edifici blu e le barche sono stati spostati verso l'interno per restringere la composizione, mentre i gradini sono stati messi più in risalto, perché conducono l'occhio al gruppo di case; sono stati eliminati gli elementi di disturbo, come le barche in primo piano, che spostano lo sguardo al di fuori del dipinto.

Tavolozza dei colori



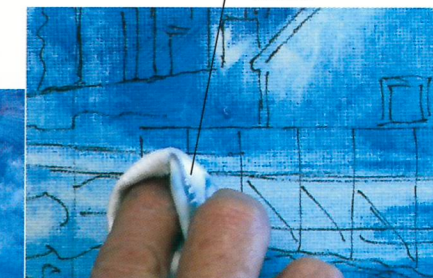
Materiali

Tela 41 x 51 cm a grana media
Pennino a inchiostro resistente all'acqua
Panno di cotone
Pennello piatto lungo sintetico misura 10
Pennelli rotondi sintetici misure 10 e 4
Diluente

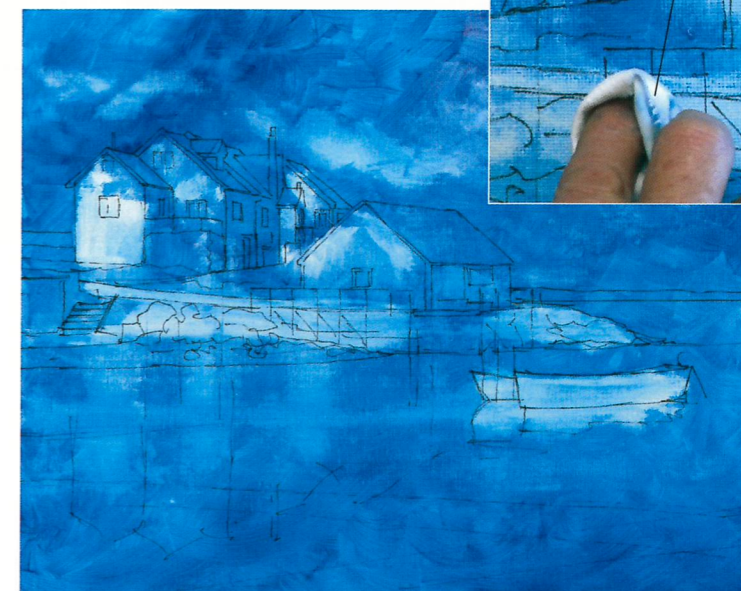


2 Dopo aver disegnato il progetto con dell'inchiostro resistente all'acqua, con il pennello lungo piatto misura 10 si è steso sullo sfondo uno strato di blu di ftalocianina, mescolato a blu ceruleo e diluente e un tocco di rosa permanente, con tratti rapidi e ombreggiature intrecciate. Queste vigorose pennellate danno energia al lavoro e dettano il ritmo per i passaggi successivi.

Un panno morbido arrotolato intorno al dito permette all'artista di distribuire il colore in maniera piuttosto precisa.



3 Qui, le zone di colore sono state "sollevate" con l'aiuto di un panno pulito di cotone inumidito con acqua, a colore ancora leggermente bagnato. Il diluente ha contribuito a prolungare questo passaggio "aperto". Lo scopo non è quello di ricoprire le zone bianche ma cominciare a stabilire la struttura della tonalità di colore e i movimenti nel cielo e nel mare.



147

Preservare il disegno

Se volete che il disegno si veda a dipinto finito (può dare un tocco di stile), usate un pennino a inchiostro resistente all'acqua, così i tratti non si cancelleranno. Potete anche aggiungere ulteriori dettagli con linee o scarabocchi durante qualsiasi passaggio. Se l'effetto del pennino sarà una caratteristica evidente nel lavoro finito, si parlerà di "materiali misti".

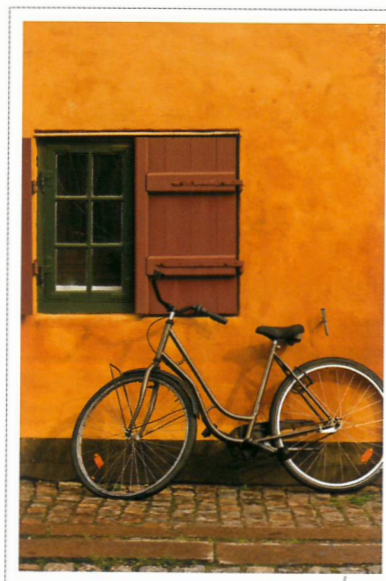
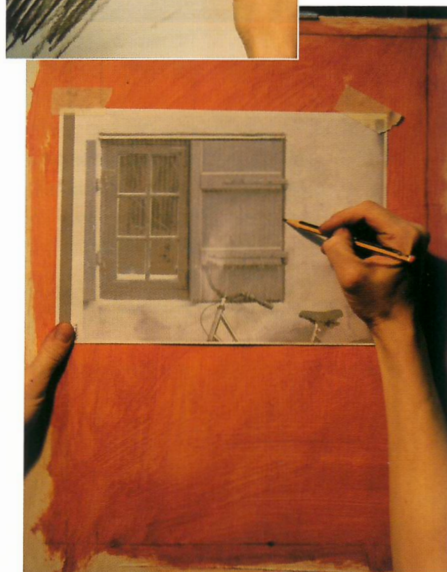
148

Abbasso il bianco

Quando si lavora su una tela a trama grossa, non c'è niente di peggio che lasciare accidentalmente delle macchioline di bianco sullo sfondo. Questo fa sembrare il lavoro impreciso e scarso. La cosa migliore per evitare questo aspetto "tarmato" è quella di applicare dall'inizio uno sfondo colorato, quando risulta ancora semplice ricoprire le minuscole cavità della tela. Per saperne di più sugli sfondi colorati, andate a pagina 45.

Artista al lavoro Acrilici in azione

L'acrilico è particolarmente adatto per ottenere bordi netti e definiti, ma è consigliabile lavorare su una superficie liscia, perché la tela ruvida potrebbe interrompere le linee. È, inoltre, il medium ideale per creare trame e qui, l'impasto visivo viene accentuato dal contrasto tra le linee nitide e la trama a impasto, uniti ai forti contrasti di colore.



Gli elementi della fotografia sono stati posizionati con attenzione, anche se la persiana rifilata a sinistra sembra troppo vicina.

203

Trovate le linee

1 Per preparare la superficie, sono stati stesi due strati di terra bruciata di Siena per creare uno sfondo caldo e luminoso. L'immagine è stata ingrandita dalla fotocopiatrice e le zone cruciali del disegno sono state trasferite direttamente sulla tela ricoprendo interamente il retro della fotocopia con del carboncino e disegnandoci sopra con una matita dura e appuntita.

Quando è indispensabile per la struttura del dipinto un accurato disegno di partenza, ricco di dettagli architettonici, potete riprodurre i tratti originali esattamente al loro posto, anche se potrebbero sparire sotto i vari strati di colore; in tal caso si possono isolare degli angoli dal disegno di partenza tracciando linee di registrazione e lavorare prima su quella sezione. Oppure, con un righello, si possono continuare le linee dei bordi sul supporto, dove non potranno essere coperte dalla pittura.



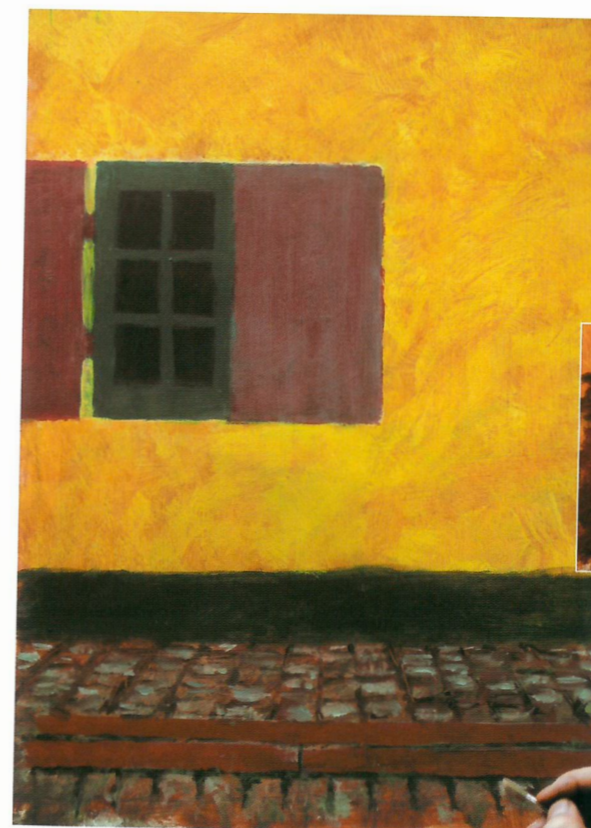
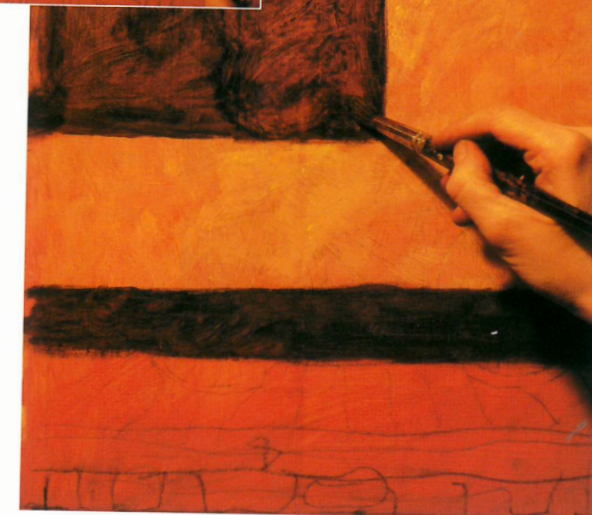
Tavolozza dei colori

Giallo limone	Giallo di cadmio medio
Oltremare francese	Verde di ftalocianina
Terra di Siena bruciata	Terra d'ombra bruciata
Nero avorio	Bianco di titanio
Medium gel d'impasto	Medium lucido e opaco per velature

Materiali

Pannello di masonite 51 x 30 cm
Base bianco acrilico
Carboncino compresso
Matita 2H
Nastro adesivo di carta
Pennelli di setole sintetiche, rotondi misure da 3 a 12
Pennello per decoratore da 2,5 cm
Pennelli da ritocco
Bottiglietta d'acqua a spruzzo
Sega a dentellatura fine

2 I bordi della finestra sono stati protetti con del nastro adesivo per essere mantenuti nitidi. Tramite ampie pennellate, diversi tipi di tratto e picchiettature del pennello, viene steso il giallo sul muro, mescolato con del gel d'impasto; il colore viene applicato energicamente con un pennello asciutto, come se fosse una velatura, lasciando risaltare parte del colore al di sotto. Sotto la finestra, vicino alla bicicletta, la trama è ridotta al minimo. La terra d'ombra bruciata, diluita, va a completare le aree scure.



3 La finestra viene dipinta con oltremare francese, terra d'ombra bruciata e terra di Siena bruciata; il verde di ftalocianina è utilizzato per la cornice. La parte interna è nera. In primo piano, viene steso un altro strato di terra di Siena bruciata, terra d'ombra bruciata e gel d'impasto, con aggiunta di acqua per mantenere la mescolanza fluida e malleabile. La trama del ciottolato viene messa in evidenza con terra d'ombra bruciata e grigio, e un pennello piccolo.

204

Realizzare trame casuali

Spesso le trame che si ritrovano in natura o nel mondo umano sono rudimentali e prive di un modello preciso. Può risultare difficile riprodurre realisticamente tali effetti, visto che molti strumenti per pittura sono realizzati

appositamente per tratti precisi. Con un foglio di giornale accartocciato, imprimate una trama casuale sull'impasto. Per migliorare l'effetto, usate un mucchietto di carta nuovo per ogni picchiettatura per ottenere bordi definiti.

